

Bruxelles, 11 giugno 2025
(OR. en)

9408/25
ADD 2

SOC 311
GENDER 53
ANTIDISCRIM 56
FREMP 139
TELECOM 173
CYBER 150
DIGIT 102

NOTA

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Consiglio

Oggetto: Progetto di conclusioni del Consiglio "Promuovere la parità di genere nell'era digitale basata sull'IA: sesto esame orizzontale dell'attuazione della piattaforma d'azione di Pechino da parte degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE"
- Approvazione
- Dichiarazione della delegazione HU

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della delegazione HU in relazione alle conclusioni in oggetto.

**DICHIARAZIONE DELL'UNGHERIA RELATIVA ALLE CONCLUSIONI DEL
CONSIGLIO "PROMUOVERE LA PARITÀ DI GENERE NELL'ERA DIGITALE
BASATA SULL'IA: SESTO ESAME ORIZZONTALE DELL'ATTUAZIONE DELLA
PIATTAFORMA D'AZIONE DI PECHINO DA PARTE DEGLI STATI MEMBRI E
DELLE ISTITUZIONI DELL'UE"**

L'Ungheria riconosce e promuove la parità tra uomini e donne conformemente alla legge fondamentale ungherese come pure al diritto primario, ai principi e ai valori dell'Unione europea, nonché agli impegni e ai principi derivanti dal diritto internazionale. La parità tra donne e uomini è sancita nei trattati dell'Unione europea come valore fondamentale. In linea con quanto indicato e con la legislazione nazionale, l'Ungheria interpreta il termine "genere" quale riferimento al sesso nelle *conclusioni del Consiglio "Promuovere la parità di genere nell'era digitale basata sull'IA: sesto esame orizzontale dell'attuazione della piattaforma d'azione di Pechino da parte degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE"*.

L'Ungheria dichiara che la strategia per la parità di genere 2020-2025 della Commissione (COM(2020) 152 final), menzionata nelle *conclusioni del Consiglio "Promuovere la parità di genere nell'era digitale basata sull'IA: sesto esame orizzontale dell'attuazione della piattaforma d'azione di Pechino da parte degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE"*, dovrebbe essere interpretata nel debito rispetto delle competenze nazionali e delle circostanze specifiche di ciascuno Stato membro.

L'Ungheria dichiara inoltre che la strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025 della Commissione (COM(2020) 698 final), cui si fa riferimento nelle *conclusioni del Consiglio "Promuovere la parità di genere nell'era digitale basata sull'IA: sesto esame orizzontale dell'attuazione della piattaforma d'azione di Pechino da parte degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE"*, dovrebbe essere interpretata nel debito rispetto delle competenze nazionali e delle circostanze specifiche di ciascuno Stato membro.